



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

Prot. 614

Bari, 12 gennaio 2017

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'Accordo del 30 luglio 2015 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, Comuni e Province per la prosecuzione del servizio educativo per i bambini dai due ai tre anni denominato "sezioni primavera", per il biennio 2015/16 e 2016/2017 (di seguito denominato "Accordo Stato – Regioni");

VISTO il *Protocollo d'Intesa* per l' a.s. 2016/2017 (convalida Accordo regionale valido per il 2015/2016), tra Regione Puglia - Assessorati alla Solidarietà e al Diritto allo Studio, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, ANCI Puglia, UPI Puglia, CGIL, CISL e UIL;

VISTA la nota AODGOSV 9967 in data 06-09-2016 con la quale il MIUR – Direzione Generale per gli Ordinamenti, nel ribadire la disponibilità -previa conferma nella prossima legge di stabilità- per l'esercizio finanziario 2017 della somma di circa 10 milioni di euro, prevista dal bilancio triennale 2016-18, fornisce indicazioni operative per la prosecuzione delle sezioni primavera anche per l'anno scolastico 2016-2017;

ACCERTATA l'assegnazione delle risorse finanziarie della Regione Puglia per un ammontare complessivo di euro € 100.000,00 (€ centomila/00), stanziata con Del. G. R. n 1212 del 06/12/2016, quota del Fondo per le Politiche della Famiglia, quale cofinanziamento per il progetto didattico "Sezioni Primavera" per l'a. s. 2016/2017.

TENUTO CONTO delle attività in materia di sperimentazione "sezioni primavera" svolte in Puglia negli anni scolastici 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011, 2011/12, 2012/13, 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016;

CONSIDERATO, in particolare, il proprio *Decreto* prot. n. 1706 del 12/02/2016 di autorizzazione al funzionamento delle "sezioni primavera" in Puglia nell'a. s. 2015/2016;

DECRETA

Art. 1

Soggetti destinatari

Sono soggetti destinatari della presente comunicazione:

- a. Scuole dell'infanzia statali;
- b. Scuole dell'infanzia paritarie;
- c. Asili Nido comunali;
- d. Asili Nido privati convenzionati (La convenzione con il comune o con l' Ambito territoriale sociale di riferimento deve riguardare l'anno scolastico 2016/2017).

L' **ammissione** al progetto didattico denominato "sezioni primavera" è **limitata**:

1. alle **sezioni** che **non abbiano sottoscritto convenzione/contratto di servizio con l'Ente**

locale di riferimento per l'utilizzo dei **buoni servizio di conciliazione**, per evidente inammissibilità di cumulo di risorse diverse sul medesimo servizio;

2. alle sezioni in **possesso dell'autorizzazione definitiva** in corso, ancorché concessa per un periodo non inferiore all'anno scolastico, per la specifica tipologia di struttura, come previsto dall'art. 53 del regolamento regionale 4/2007, ai sensi degli articoli 38 e seguenti del medesimo regolamento.

Art.2 **Soggetti beneficiari**

Nei limiti consentiti dalle risorse complessivamente disponibili per l'anno scolastico 2016-2017 sono **ammesse al finanziamento le sezioni primavera aggregate alle scuole dell'infanzia** in possesso di autorizzazione al funzionamento di cui agli artt. 38 – 39 e 53 del Reg. n. 4/2007, iscritte al registro regionale delle strutture autorizzate ai sensi dell'art.53 della L.R. 19/2006, in possesso dei requisiti indicati dall'art.1 comma 4 dell'Accordo quadro dell'1.8.2013, confermato per il biennio 2015/17, funzionanti nell'anno scolastico precedente quello di riferimento, finanziate a partire dai primi anni della sperimentazione (inserite nell'elenco **1** al DDG USR Puglia prot. n. 1706 del 12/02/2016, disponibile attraverso il seguente link: <http://www.pugliausr.it/default.aspx?Page=Documento&code=4905>), e che **non hanno sottoscritto contratto di servizio** con gli ambiti territoriali per l'accesso ai **buoni servizio** conciliazione.

In presenza di eventuali risorse residue, potrà esser erogato un contributo anche alle sezioni primavera aggregate alle scuole dell'infanzia incluse negli elenchi da n.2 a n.8 del citato DDG USR Puglia 1706/2016 (disponibili attraverso il seguente link: <http://www.pugliausr.it/default.aspx?Page=Documento&code=4905>), privilegiando le sezioni con maggiore "anzianità di partecipazione alla sperimentazione (prima quelle inserite nell'elenco 2, poi quelle dell'elenco 3, ecc.), purché in possesso di tutti gli altri requisiti di cui al comma 1.

Infine, in presenza di eventuali ulteriori risorse residue e dopo aver soddisfatto quanto indicato ai precedenti commi, potrà esser erogato un contributo anche alle **sezioni primavera aggregate ai nidi d'infanzia** incluse negli elenchi da n.1 a n. 8 del citato DDG USR Puglia 1706/2016, privilegiando le sezioni con maggiore "anzianità di partecipazione alla sperimentazione (prima quelle inserite nell'elenco 1, poi quelle dell'elenco 2, ecc.), purché in possesso di tutti gli altri requisiti di cui al comma 1.

E' esclusa la possibilità di finanziamento per quelle sezioni, che aderendo al **Catalogo Telematico**, beneficiano/accedano ai "**buoni servizio di conciliazione**" sul medesimo servizio (per info Catalogo Telematico: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>).

Per tutte le sezioni attivate ed autorizzate devono comunque essere presenti o permanere i requisiti iniziali di ammissione per l'intero anno, come di seguito riportati:

1. Impegno ad attivare il servizio entro il tempo massimo di **20 gg** dalla data di pubblicazione sul sito dell' USR Puglia (<http://www.pugliausr.it>) del decreto del Direttore Generale USR Puglia di autorizzazione al funzionamento e/o ammissione al contributo e a mantenerlo fino a conclusione dell'anno scolastico 2016-2017 e, in ogni caso, per non meno di **150 gg**;
2. Fattibilità in termini di effettiva disponibilità di risorse atte a realizzare la sperimentazione;
3. Presenza di personale qualificato, assunto con CCNL Enti Locali o Scuole pubbliche o paritarie;
4. Previsione di adeguate e specifiche forme di aggiornamento per il personale impegnato nei progetti sperimentali;
5. Previsione di un programma di consulenza, assistenza tecnica, coordinamento pedagogico, monitoraggio e valutazione, che garantisca la completa affidabilità sotto il profilo educativo del nuovo servizio avviato;
6. Incremento effettivo dell'offerta educativa sul territorio;
7. Miglioramento delle caratteristiche strutturali dell'offerta su base territoriale in termini di:
 - o caratteristiche e consistenza della rete di servizi 0-6 presente nell'ambito territoriale di riferimento dei Comuni richiedenti, come definito dalla legge regionale n. 19/2006;
 - o impegno per la gestione associata del servizio;

- o capacità ricettiva con riferimento alla popolazione 0-3 anni al fine di garantire un riequilibrio territoriale della sperimentazione.
8. Impegno a dare corretta informazione e pubblicità dell'attività sperimentale in corso, con idonea comunicazione mirata a tutte le famiglie interessate, nonché con l'apposizione di apposita targa recante format e contenuti in conformità ad apposita direttiva dell'Assessorato al Welfare della Regione Puglia.

Art. 3 **Nuove sezioni**

Possono essere ammesse ed autorizzate a partecipare alle attività educative denominate "sezioni primavera", **senza finanziamento statale e/o regionale**, le strutture ed i servizi che si impegnino a funzionare con finanziamenti "**territorialmente autonomi**" (provenienti da: Enti Locali, istituzioni / fondazioni, associazioni senza fini di lucro, privati e/o società "qualificate" e famiglie), purché in regola con i requisiti di cui al Protocollo di Intesa per il biennio 2013/2015 tra l'U.S.R. Puglia – la Regione Puglia – l'ANCI – l'U.P.I. – le Organizzazioni Sindacali di categoria.

Nell'eventualità di finanziamenti provenienti da "sponsorizzazioni", ferma rimanendo l'opportunità che il progetto preveda un co-finanziamento pubblico/privato, e che lo "sponsor" privato non abbia vincoli contrattuali in corso, per fornitura di beni e/o servizi, con la istituzione scolastica/educativa destinataria del finanziamento di sponsorizzazione, possono essere utilizzati i criteri guida (disponibili al seguente link: http://www.puglia.istruzione.it/allegati/2008/novembre/all2_CRITERIguida.doc) e un modello / tipo di contratto (disponibile al seguente link: http://www.puglia.istruzione.it/allegati/2008/novembre/all3_contrattosponsorizzazione.doc) cui attenersi.

Ciascun **nuovo progetto** di "sezione primavera" dovrà acquisire il preventivo parere vincolante del Comune, nel caso in cui siano richiesti servizi di competenza degli Enti locali o misure di sostegno aggiuntive alle risorse messe a disposizione dallo Stato.

Art. 4

Presentazione della domanda

Le istituzioni scolastiche/educative interessate possono presentare domanda di autorizzazione / richiesta di contributo **esclusivamente compilando l'apposita scheda telematica** che sarà attiva sul sito: **www.usrp.it** fino alle ore 23:59 del **30 gennaio 2017**.

La data di presentazione *on line* della domanda di contributo è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non consentirà più l'accesso e l'invio/stampa del modulo elettronico.

Per accedere alla scheda, il dirigente scolastico (nel caso di scuole statali e paritarie) utilizzerà la specifica *password* alfanumerica di otto caratteri (3 lettere maiuscole – 2 numeri – 3 lettere maiuscole) di cui è in possesso e già utilizzata per analoghe circostanze oppure, in caso di primo accesso, dovrà richiederla registrandosi sul sito.

Nel caso degli asili nido pubblici e privati, il gestore e/o il legale rappresentante - che non ne sia già in possesso - potrà richiedere detta *password* direttamente al servizio "CONTATTACI" (linkato nel sito tra le voci del "menu").

Il percorso telematico di accesso alla scheda è il seguente:

www.usrp.it >>> scuole (login) >>> provincia >>> comune >>> codice meccanografico >>> password >>> schede "Sezioni Primavera 2016/2017".

Alcuni campi sono obbligatori, per cui non è possibile l'invio delle schede se le medesime non sono state compilate in dette sue parti. Tuttavia, si può effettuare il loro recupero, per procedere ad eventuali modifiche, e la loro cancellazione, per realizzare un nuovo inserimento. E' disponibile, infine, il servizio di HELP / CONTATTACI, per eventuali necessità di supporto tecnico.

Le istanze (unitamente agli allegati / schede telematiche richieste), **inviare on line** (utilizzando apposito comando "INVIA") e **stampate** (utilizzando apposito comando "STAMPA"), **dovranno essere spedite, a pena di esclusione, entro e non oltre il 31 gennaio 2017, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Farà fede la data di spedizione postale.**

Il sistema informatico a conclusione della fase *on line* invierà **automaticamente una e-mail di conferma** (con indicazione dei soli "primi" caratteri inseriti/digitati in ogni campo della scheda

telematica compilata mentre i dati sono acquisiti dal sistema informatico in forma integrale) **della avvenuta ricezione della domanda all'indirizzo di posta elettronica della istituzione medesima** (quello indicato al momento della registrazione sul sito).

Il plico chiuso (per la spedizione postale) dovrà recare **sul frontespizio** la dicitura **“Sezioni Primavera a. s. 2016/2017”** e dovrà essere inviato al seguente indirizzo: **Ufficio Scolastico Regionale Puglia – via S. Castromediano, 123 cap 70126 – Bari.**

Non saranno prese in considerazione le candidature presentate **esclusivamente on line** e, quindi, senza la trasmissione cartacea della domanda; ugualmente non saranno prese in considerazione candidature per le quali risulti **esclusivamente la trasmissione cartacea per posta.**

L'istanza in argomento per l'a. s. 2016/2017 **deve essere corredata dalla documentazione di seguito indicata:**

1. nel caso di sezioni primavera di cui all' allegato 1 al DDG USR Puglia 1706/2016 →
 - **Dichiarazione** del legale responsabile che attesti il **permanere** dei requisiti che hanno dato titolo al finanziamento (utilizzando il modello allegato al Bando pubblico);
 - Copia del provvedimento di **autorizzazione** (definitiva) al funzionamento rilasciata dal Comune competente che attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 53 del regolamento regionale 4/2007;
 - Copia del provvedimento di iscrizione al registro regionale;
 - Dichiarazione di **non aver sottoscritto contratto di servizio** con gli ambiti territoriali per l'accesso ai **buoni servizio** conciliazione;
 - **Relazione di auto-valutazione** sulle attività svolte nell'anno scolastico 2015-2016, evidenziando il contributo professionale delle risorse umane utilizzate, anche in relazione alla formazione già fruita;
 - Breve descrizione delle eventuali modifiche che si intendono apportare, per l'a.s. 2016/17, all'offerta formativa e / o all'organizzazione didattica, rispetto al precedente anno scolastico;
 - **Elenco**, qualifiche e titoli del **personale** nonché tipologia contrattuale, secondo il modello disponibile on-line;
 - **Elenco bambini iscritti**, secondo il modello disponibile on-line;
 - **Progetto educativo di integrazione** per le ipotesi di alunni **in situazione di handicap**, certificato e conformemente documentato (solo se iscritti nel corrente anno scolastico).

2. nel caso di sezioni di cui a gli allegati da n.ro “2” a n.ro “8” al DDG USR Puglia 1706/2016:
 - **Dichiarazione** del legale responsabile che attesti il **permanere** dei requisiti che hanno dato titolo all'autorizzazione al funzionamento (utilizzando il modello allegato al Bando pubblico);
 - **Piano di spesa** preventiva (analisi costi e ricavi), secondo il modello disponibile on-line;
 - **Copia** del provvedimento di **autorizzazione** al funzionamento (definitiva) rilasciata dal Comune competente che attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 53 del regolamento regionale 4/2007;
 - **Copia** del provvedimento di iscrizione al registro regionale;
 - **Dichiarazione di non aver sottoscritto contratto di servizio** con gli ambiti territoriali per l'accesso ai **buoni servizio** conciliazione;
 - **Relazione di auto-valutazione** sulle attività svolte nell'anno scolastico 2015-2016, evidenziando il contributo professionale delle risorse umane utilizzate, anche in relazione alla formazione già fruita;
 - **Breve descrizione** delle eventuali modifiche che si intendono apportare, per l'a. s. 2016/17, all'offerta formativa e / o all'organizzazione didattica, rispetto al precedente anno scolastico;
 - **Elenco**, qualifiche e titoli del **personale** nonché tipologia contrattuale, secondo il modello disponibile on-line;
 - **Elenco bambini iscritti**, secondo il modello disponibile on-line;
 - **Progetto educativo di integrazione** per le ipotesi di alunni **in situazione di handicap**, certificato e conformemente documentato (solo se iscritti nel corrente anno scolastico).

3. nel caso di sezioni di nuova istituzione (in auto-finanziamento territoriale) →

- **Progetto** particolareggiato di offerta formativa ed organizzazione scolastica ed educativa (secondo il formulario disponibile on line);
- **Piano di spesa** preventiva (analisi costi e ricavi), secondo il modello disponibile on line;
- **Copia dell'autorizzazione** (definitiva) **al funzionamento** rilasciata dal Comune competente che attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 53 del regolamento regionale 4/2007, per l'a.s. 2016/2017;
- **Copia** del provvedimento di iscrizione al registro regionale;
- **Elenco**, qualifiche e titoli del **personale** nonché tipologia contrattuale, secondo il modello disponibile on-line;
- **Elenco bambini iscritti**, secondo il modello disponibile on-line;
- **Progetto educativo di integrazione** per le ipotesi di alunni **in situazione di handicap**, certificato e conformemente documentato (solo se iscritti nel corrente anno scolastico).

L'Ufficio Scolastico Regionale si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti tramite gli uffici finanziari ed anagrafici e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria, per i provvedimenti di competenza, nonché l'esclusione dal progetto, la revoca del provvedimento di assegnazione ed il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali vigenti, calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

Costituisce causa di esclusione della domanda di finanziamento la mancata sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente scolastico o della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore.

Art. 5 Istruttoria dei progetti ed erogazione dei contributi

La funzione di accertamento dei requisiti è affidata all'Ufficio Scolastico Regionale, in accordo con la Regione Puglia e con l'ANCI regionale.

A tal fine, viene costituita apposita **Commissione tecnica valutativa**. Questa, previo accertamento della permanenza dei requisiti iniziali di ammissione fissati, nonché sulla base della valutazione positiva della documentazione trasmessa, in ottemperanza a quanto richiesto dal presente Bando, formulerà i seguenti elenchi :

- a) istituzioni educative già autorizzate, funzionanti e finanziate con contributi statali e regionali (di cui all' allegato "1" al già richiamato DDG USR Puglia prot. 1706/2016);
- b) istituzioni educative già autorizzate e finanziate in "*maniera residuale*" nell'anno scolastico 2012/2013 di cui all' elenco allegato "2" al già richiamato DDG USR Puglia prot. 1706/2016;
- c) istituzioni educative già autorizzate in autofinanziamento territoriale nell'anno scolastico 2012/2013 di cui all' allegato "3" al già richiamato DDG USR Puglia prot. 1706/2016;
- d) istituzioni educative in autofinanziamento territoriale nell'anno scolastico 2012/2013 di cui all' allegato "4" al già richiamato DDG USR Puglia prot. 1706/2016;
- e) istituzioni educative in autofinanziamento territoriale nell'anno scolastico 2013/2014 di cui all' allegato "5" al già richiamato DDG USR Puglia prot. 1706/2016;
- f) istituzioni educative in autofinanziamento territoriale nell'anno scolastico nell'anno scolastico 2013/2014 di cui all' allegato "6" al già richiamato DDG USR Puglia prot. 1706/2016;
- g) istituzioni educative in autofinanziamento territoriale, a partire dall'anno scolastico 2014/2015, di cui all' allegato "7" al già richiamato DDG USR Puglia prot. 1706/2016;
- h) istituzioni educative in autofinanziamento territoriale, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, di cui all' allegato "8" al già richiamato DDG USR Puglia prot. 1706/2016;
- i) istituzioni educative, di **nuova istituzione**, in autofinanziamento territoriale per il corrente anno scolastico 2016/2017.

Sulla base degli elenchi così definiti, l'Ufficio Scolastico regionale provvede alla erogazione del contributo pubblico nei confronti delle sezioni primavera autorizzate, nei limiti degli stanziamenti assegnati e nel rispetto dei **criteri di priorità** fissati dall'Intesa regionale (art. 4) e dal precedente art. 2 del presente Bando.

L'erogazione delle risorse avverrà, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, in tre tranches:

- a) **Prima tranche** pari al **10%** all'attivazione e apertura della sezione (*febbraio / marzo 2016*).
- b) **Seconda tranche** pari al **60%** previa verifica o attestazione della coerenza dell'attività al progetto presentato e frequenza a tutto aprile di almeno il 75% di utenti/giorni di funzionamento (*maggio/giugno 2017*).
- c) **Saldo** ad avvenuta rendicontazione delle spese sostenute, verifica della coerenza finale dell'attività al progetto presentato, nonché verifica della sussistenza della regolarità contributiva, di qualifica e di mansioni del personale coinvolto nella sperimentazione (*luglio/agosto 2017*).

Compatibilmente con i limiti delle risorse economiche statali e regionali, ad ogni "Sezione Primavera" ammessa al finanziamento ed effettivamente funzionante, **viene concesso** un contributo rapportato alle effettive condizioni di funzionamento.

Sino all'approvazione del bilancio di previsione MIUR per l'esercizio finanziario 2017 e all'assegnazione all'USR Puglia di fondi specifici per il finanziamento 2016/17 delle sezioni primavera, la tabella sotto riportata sarà applicata:

- per la determinazione del contributo concedibile alle sezioni primavera per l'a. s. 2016/2017;
- per la rideterminazione dello stesso, in caso di riduzione dell'orario di funzionamento e/o del numero dei bambini iscritti/frequentanti nel corso dell' anno scolastico.

n. bambini	n. ore di funzionamento	contributo minimo (salvo assegnazione di ulteriori risorse <u>nei prossimi mesi del 2017</u>)
da 10 a 13	da 5 a 6,59	€ 949,90
da 14 a 17		€ 1.234,88
da 18 a 20		€ 1.709,83
da 10 a 13	da 7 a 9	€ 1.234,88
da 14 a 17		€ 1.709,83
da 18 a 20		€ 2.184,78

In aggiunta al contributo previsto, potrà essere erogata un'integrazione per un importo massimo di euro **1.500,00**, in considerazione delle risorse economiche disponibili e delle eventuali economie, per ogni sezione primavera autorizzata che accolga **bambini in situazione di handicap certificata ai sensi del Regolamento Regione Puglia n.ro 6 del 08/03/2007** (disponibile al seguente link: http://www.regione.puglia.it/web/files/sanita/alunni_disabili.pdf).

Come previsto dall'art 5 dell'accordo quadro dell'1.8.2013, le famiglie contribuiranno con il pagamento di una quota fissa pari ad € 50 mensili oltre ad una percentuale della retta (da calcolare al netto della quota fissa), in base al proprio ISEE, come di seguito indicato:

- 0 per ISEE da 0 a € 7.500,00
- 5% della tariffa per ISEE da 7.501,00 a € 10.000,00
- 20% della tariffa per ISEE da 10.001,00 a € 13.000,00
- 30% della tariffa per ISEE da 13.001,00 a € 15.000,00
- 40% della tariffa per ISEE da 15.001,00 a € 20.000,00
- 50% della tariffa per ISEE da 20.001,00 a € 25.000,00
- 60% della tariffa per ISEE da 25.001,00 a € 30.000,00
- 70% della tariffa per ISEE da 30.001,00 a € 35.000,00
- 80% della tariffa per ISEE da 35.001,00 a € 40.000,00
- 100% della tariffa per ISEE oltre € 40.000,00.

Le risorse disponibili sono utilizzate per finanziare le sezioni di cui al comma 1 dell'art.2; eventuali risorse residue saranno erogate alle Sezioni primavera di cui al comma 2 dell'art.2; in presenza di eventuali ulteriori risorse residue potranno essere finanziate le sezioni di cui al comma 3 dell'art.2 (sezioni aggregate ai nidi d'infanzia).

Art. 6 Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese connesse all'attivazione delle sezioni primavera così come elencate:

- Spese per il personale impiegato nella sperimentazione;
- Spese per le prestazioni di servizio sostenute dal beneficiario;
- Noleggio, leasing e ammortamento piccole attrezzature per scopi didattici;
- Spese generali.

Art. 7 Avvio delle attività

Le istituzioni scolastiche / educative già autorizzate nell'ambito del progetto 2015/2016, di cui al punto **a) , b), c), d), e), f) e g)** dell'art. 5 del presente decreto, sono, **con decorrenza immediata, autorizzate ad avviare il progetto relativo alle sezioni primavera per il corrente anno scolastico 2016/2017**, fatta salva la permanenza dei requisiti iniziali di ammissione per l'intero anno e l'obbligo di presentazione della domanda secondo le modalità descritte all'art. 4).

Le istituzioni scolastiche / educative richiedenti l'autorizzazione ad avviare il progetto relativo a **nuove sezioni primavera per il corrente anno scolastico 2016/2017** (in autofinanziamento territoriale), e in possesso dei prescritti requisiti, saranno, con successivo provvedimento (ad esito dei lavori della Commissione tecnica), individuate ed autorizzate ad avviare il progetto.

Art. 8 Esclusione dal progetto e revoca del contributo

Le istituzioni scolastiche/educative partecipanti all'attività sono tenute a comunicare all'Ufficio Scolastico Regionale ogni variazione o modifica dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi a contributo.

Sarà disposta l'esclusione dal progetto e la revoca del contributo, eventualmente assegnato, nei seguenti casi:

1. inadempienza rispetto a specifiche prescrizioni impartite dall'Ufficio Scolastico Regionale con il provvedimento di concessione del contributo;
2. mancata attivazione della sezione primavera entro il tempo massimo di 20 gg. dalla data di pubblicazione sul sito dell'USR Puglia (<http://www.pugliausr.it/>) del decreto del Direttore Generale di autorizzazione al funzionamento e/o ammissione al contributo.
3. funzionamento della sezione per un periodo inferiore a **150 giorni** nel corso del corrente anno scolastico.

In ogni fase del procedimento l'Ufficio Scolastico Regionale può disporre controlli ed ispezioni, sull'esecuzione degli interventi, al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni medesime. I soggetti partecipanti al progetto didattico sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni, fornendo ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Nei casi di revoca del contributo si provvederà al recupero delle quote eventualmente erogate, maggiorandole degli interessi legali.

Art. 9 Informazioni sul procedimento

Il responsabile del procedimento è il dirigente dell'Ufficio II - U.S.R. Puglia dott. **Giuseppe Silipo**.

Per informazioni in merito ai contenuti del presente Avviso ci si potrà rivolgere, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione, all'Ufficio 2° - U.S.R. Puglia, utilizzando i seguenti recapiti di posta elettronica: pasquale.tempesta@istruzione.it.

il DIRETTORE GENERALE
Anna Cammalleri

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA: Pasquale Tempesta	TEL: 080/5506314 – FAX: 080/5506217
--	-------------------------------------

Via S. Castromediano, 123 – 70126 BARI. Tel. 0805506211 Fax 0805542558
e-mail: direzione-puglia@istruzione.it. Sito WEB <http://www.pugliausr.it>